

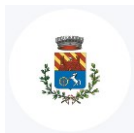


COMUNE DI VITTUONE
Città Metropolitana di Milano

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Delle Cese



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 06 del 21 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere alla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Vittuone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vittuone, 21 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Alessandro Delle Cese



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
Verifica della coerenza interna.....	13
Verifica della coerenza esterna.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	15
A) ENTRATE.....	15
Entrate da fiscalità locale.....	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	17
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
Proventi dei beni dell'ente.....	18
Proventi dei servizi pubblici.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	19
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	26
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI.....	30



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Vittuone nominato con delibera consiliare n. 28 del 05.07.2018.

Premesso che

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 01.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 20.02.2019 con delibera n. 36, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 1. nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
 - nell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018
(Verbale di deliberazione di giunta n. 36 del 20/02/2019);



- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n. 118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

nonché i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 20.02.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le opportune verifiche al fine di poter esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 30.04.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 07 in data 09.04.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 (non essendo ancora stato *deliberato il rendiconto relativo al 2018*) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	371.964,46
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	318.994,81
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	52.969,65
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	371.964,46

Con delibera consiliare n. 18 del 27.07.2015 sulla quale l'organo di revisione aveva espresso parere in data 30.04.2015 con verbale n. 03, è stato approvato il maggio disavanzo di € -469.506,66, determinato ai sensi dell'art. 2 del decreto MEF, 02.04.2015 e con la medesima deliberazione è stato disposto il ripiano, in quote costanti per n. 30 esercizi ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D. Lgs. 118/2011 e all'art. 188 TUEL., con applicazione, nella parte spesa del bilancio di previsione, della somma annua di € 15.650,222. Si rinvia più avanti (pag. 9) "**Disavanzo o avanzo tecnico**".

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per complessivi Euro 13.471,08 e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 ne sia data copertura.

In particolare, la composizione degli stessi è la seguente:

1. Conferimento incarico all'Avv. Samantha Battiston per Convenzione R.S.A. per Euro 6.34400, a richiesta e firma del Responsabile del Settore Tecnico;
2. Canoni di attraversamento idrico rete ferroviaria – Anno 2018 e quota contributo 2018 Parco Sud Agricolo Milano, per complessivi Euro 1.497,08 a richiesta e firma del Responsabile settore Lavori Pubblici sport e tempo libero;
3. Compenso Nucleo di Valutazione (Euro 3.630), oltre ad un Contributo per affidamento familiare (Euro 1.800) e Retta CSE per Euro 200. Sommano Euro 5.630;



il tutto appunto, per complessivi Euro 13.471,08 di Debiti Fuori bilancio.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	2.111.626,38	1.514.156,01	1.138.183,03
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata. Il programma è impostato in maniera tale che non possono essere commessi errori, se ovviamente si presta la massima attenzione nell'effettuare una registrazione contabile, tuttavia, vi può esserci sempre l'errore umano (ad es. il pagamento degli emolumenti degli amministratori, inseriti, erroneamente nelle spese del personale di segreteria). Il sistema inoltre, rende tracciabile ogni eventuale forzatura che si tenta di apportare.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	55.968,71	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	139.114,25	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.514.156,01	1.138.183,03		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	353.012,63	previsione di competenza previsione di cassa	3.453.500,00 4.292.935,81	3.595.500,00 3.948.512,63	3.535.500,00	3.485.500,00
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	45.372,70	previsione di competenza previsione di cassa	193.452,00 280.349,04	306.260,00 351.632,70	299.260,00	299.260,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.211.057,32	previsione di competenza previsione di cassa	1.298.200,00 2.557.229,78	1.240.480,00 2.451.537,32	1.166.980,00	1.151.980,00
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	305.864,45	previsione di competenza previsione di cassa	911.100,00 989.256,67	771.000,00 1.076.864,45	391.000,00	341.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	60.086,38	previsione di competenza previsione di cassa	156.779,75 170.186,38	200.000,00 260.086,38	200.000,00	200.000,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.841.513,00 1.841.513,00	1.421.981,82 1.421.981,82	1.543.000,00	1.705.000,00
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	465.671,31	previsione di competenza previsione di cassa	1.271.700,00 1.639.554,30	1.279.700,00 1.745.371,31	1.279.700,00	1.279.700,00
TOTALE TITOLI		2.441.064,79	previsione di competenza previsione di cassa	9.126.244,75 11.771.024,98	8.814.921,82 11.255.986,61	8.415.440,00	8.462.440,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.441.064,79	previsione di competenza previsione di cassa	9.321.327,71 11.771.024,98	8.814.921,82 12.394.169,64	8.415.440,00	8.462.440,00



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				15.650,22	15.650,22	15.650,22	15.650,22
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.586.191,79	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.664.470,49 (0,00) 6.063.816,85	4.851.089,78 0,00 6.437.281,57	4.691.089,78 0,00 (0,00)	4.616.089,78 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	765.296,91	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.276.994,00 (0,00) 2.924.604,55	993.500,00 0,00 1.758.796,91	627.000,00 0,00 (0,00)	571.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	67.863,78	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	251.000,00 (0,00) 332.756,26	253.000,00 0,00 320.863,78	259.000,00 0,00 (0,00)	275.000,00 0,00 (0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO							
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.841.513,00 (0,00) 1.841.513,00	1.421.981,82 0,00 1.421.981,82	1.543.000,00 0,00 (0,00)	1.705.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	598.151,73	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.271.700,00 (0,00) 1.734.875,65	1.279.700,00 0,00 1.877.851,73	1.279.700,00 0,00 (0,00)	1.279.700,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		3.017.504,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.305.677,49 0,00 12.897.566,31	8.799.271,60 0,00 11.816.775,81	8.399.789,78 0,00 0,00	8.446.789,78 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.017.504,21	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	9.321.327,71 0,00 12.897.566,31	8.814.921,82 0,00 11.816.775,81	8.415.440,00 0,00 0,00	8.462.440,00 0,00 0,00

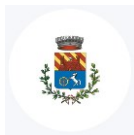
Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 15.650,22. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D. Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Tale disavanzo tecnico è coperto nell'esercizio da entrate correnti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.



L'organo di revisione non ha potuto eseguire alcuna verifica in merito al FPV, in quanto nel bilancio di previsione 2019-2021 non si prevede la costituzione di tale fondo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.138.183,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.948.512,63
2	Trasferimenti correnti	351.632,70
3	Entrate extratributarie	2.451.537,32
4	Entrate in conto capitale	1.076.864,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	260.086,38
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.421.981,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.745.371,31
TOTALE TITOLI		11.255.986,61
TOTALE GENERALE ENTRATE		12.394.169,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	6.437.281,57
2	Spese in conto capitale	1.758.796,91
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	320.863,78
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.421.981,82
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.877.851,73
TOTALE TITOLI		11.816.775,81
SALDO DI CASSA		577.393,83

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.138.183,03.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.138.183,03	1.138.183,03	1.138.183,03
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	353.012,63	3.595.500,00	3.948.512,63	3.948.512,63
2	Trasferimenti correnti	45.372,70	306.260,00	351.632,70	351.632,70
3	Entrate extratributarie	1.211.057,32	1.240.480,00	2.451.537,32	2.451.537,32
4	Entrate in conto capitale	305.864,45	771.000,00	1.076.864,45	1.076.864,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	60.086,38	200.000,00	260.086,38	260.086,38
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.421.981,82	1.421.981,82	1.421.981,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	465.671,31	1.279.700,00	1.745.371,31	1.745.371,31
	TOTALE TITOLI	2.441.064,79	8.814.921,82	11.255.986,61	11.255.986,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.441.064,79	9.953.104,85	12.394.169,64	12.394.169,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	1.586.191,79	4.851.089,78	6.437.281,57	6.437.281,57
2	Spese In Conto Capitale	765.296,91	993.500,00	1.758.796,91	1.758.796,91
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	67.863,78	253.000,00	320.863,78	320.863,78
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto				
	Tesoriere/Cassiere	0,00	1.421.981,82	1.421.981,82	1.421.981,82
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	598.151,73	1.279.700,00	1.877.851,73	1.877.851,73
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.017.504,21	8.799.271,60	11.816.775,81	11.816.775,81
	SALDO DI CASSA				577.393,83

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a **quattro dodicesimi** sino alla data del 31 dicembre 2019". **Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.**

La legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) introduce un altro tipo di anticipazione di liquidità. I commi da 849 a 857 introducono un dispositivo che consente a Regioni, Province, Città metropolitane e Comuni di richiedere anticipazioni di liquidità a breve termine finalizzandone l'utilizzo alla accelerazione del pagamento dei debiti commerciali. La norma consente agli istituti di credito (banche, Cdp, intermediari finanziari, istituzioni finanziarie UE) di concedere anticipazioni di liquidità agli enti, da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. La misura massima concedibile per gli Enti locali, e quindi anche ai Comuni, è di 3/12 delle entrate accertate nel 2017 relativamente ai primi tre titoli delle entrate (comma 850). Alle anticipazioni, che non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno. Le anticipazioni non costituiscono indebitamento e possono essere richieste anche nel corso dell'esercizio provvisorio (comma. 851). Possono essere finanziati anche i debiti fuori bilancio, purché riconosciuti con le modalità previste dal TUEL (art. 194).



Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.138.183,03			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		15.650,22	15.650,22	15.650,22
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.142.240,00 0,00	5.001.740,00 0,00	4.936.740,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.851.089,78 0,00 100.000,00	4.691.089,78 0,00 100.000,00	4.616.089,78 0,00 100.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		20.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		253.000,00 15.000,00 0,00	259.000,00 10.000,00 0,00	275.000,00 10.000,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.500,00	21.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		35.000,00 15.000,00	25.000,00 10.000,00	25.000,00 10.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		37.500,00	46.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			

L'importo di euro 37.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da: entrate correnti non ripetitive e finanziano acquisto di beni.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	29.730,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	29.730,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).



Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 05 del 18 marzo 2019, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23/06/2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della L. 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08/05/2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27/07/2018, n. 173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede l'utilizzo di tutte le facoltà assunzionali dell'Ente, nel rispetto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.



Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 - Incluso nel DUP

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 - Incluso nel DUP

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008) - Incluso nel DUP

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

In merito, si riporta quanto segue: *I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).***

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

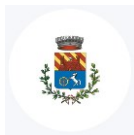
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Comune prevede per l'anno 2019 la riconferma dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D. Lgs n. 360/1998, modulando la stessa in base alle aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale citata, mantenendo la soglia di esenzione per i redditi annuali imponibili non superiori ad € 15.000,00.= (Per i redditi superiori le aliquote si applicano al reddito complessivo senza soglia d'esenzione), come di seguito indicati:



Scaglioni di Reddito	Aliquota
da 0 a 15.000 euro	0,20%
da 15.000,01 a 28.000 euro	0,21%
da 28.000,01 a 55.000 euro	0,40%
da 55.000,01 a 75.000 euro	0,60%
oltre 75.000,01 euro	0,80%

Il gettito è così previsto:

Previsione assestata 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
315.000,00	330.000,00	330.000,00	330.000,00

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.250.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00	1.270.000,00
TASI	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.640.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00

Per la TARI, la gestione del servizio e la riscossione è gestita dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, pertanto l'Ente non ha previsto alcuna entrata.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
-

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	180.000,00	170.000,00	170.000,00	170.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	232.000,00	222.000,00	222.000,00	222.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	11.027,72		18.000,00	5.000,00		
IMU	264.418,55		480.000,00	555.000,00	500.000,00	450.000,00
TASI	12.921,30		40.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ADDITIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	20.838,82		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	309.206,39	0,00	545.000,00	617.000,00	557.000,00	507.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	259.000,00	0,00	259.000,00
2018 (assestato)	434.500,00	0,00	434.500,00
2019 (previsione)	260.000,00	0,00	260.000,00
2020 (previsione)	250.000,00	0,00	250.000,00
2021 (previsione)	200.000,00	0,00	200.000,00

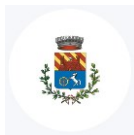
La legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi, hanno previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:



	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 4 cds	114.500,00	114.500,00	114.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	114.500,00	114.500,00	114.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Percentuale fondo (%)	11,35%	11,35%	11,35%

La quantificazione del FCDE appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 114.500,00 per sanzioni ex art. 208 co. 1 del codice della strada (D. Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art. 142, co. 12 bis CdS (D. Lgs 30.4.1992 n. 285)..

Con atto di Giunta n. 28 del 07/02/2019, la somma di euro 57.250,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis Codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 0,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 57.250,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29/08/18.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	138.900,00	138.900,00	138.900,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	298.900,00	298.900,00	298.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	42.500,00	43.500,00	43.500,00
Percentuale fondo (%)	14,22%	14,55%	14,55%

La quantificazione del fondo appare anch'essa congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2019
Impianti sportivi	19.000,00	31.301,00	60,70%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico;	581.241,86	657.789,27	88,36%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;	30.950,00	34.665,52	89,28%
Uso di locali adibiti a riunioni	100,00	2.185,00	4,58%
Servizio di Pre e Post scuola	30.000,00	77.491,85	38,71%
Assistenza Domiciliare Anziani- Disabili	14.850,00	21.006,82	70,69%
Assistenza Domiciliare Minori	11.000,00	47.230,29	23,29%
Trasporti socio assistenziali	1.000,00	4.856,65	20,59%
Laboratori per minori	4.000,00	35.573,09	11,24%
Strutture residenziali	0,00	180.000,00	0,00%
Totale	692.141,86	1.092.099,49	63,38%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021
Impianti sportivi						
Mense, comprese quelle ad uso scolastico;	12.000,00	6.000,00	12.000,00	6.000,00	12.000,00	6.000,00
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;						
Uso di locali adibiti a riunioni						
Servizio di Pre e Post scuola	30.000,00	4.500,00	30.000,00	4.500,00	30.000,00	4.500,00
Assistenza Domiciliare Anziani- Disabili						
Assistenza Domiciliare Minori						
Trasporti socio assistenziali						
Laboratori per minori						
Strutture residenziali						
TOTALE	42.000,00	10.500,00	42.000,00	10.500,00	42.000,00	10.500,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 23 del 07.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,38 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 10.500,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le precedenti tariffe (Delibera di GC n. 23 del 07.02.19).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	1.214.604,00	1.329.199,00	1.349.039,00	1.349.039,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	169.094,00	148.340,00	144.590,00	144.590,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.621.548,71	2.679.450,00	2.516.550,00	2.446.450,00
104	Trasferimenti correnti	330.950,00	393.800,00	391.000,00	386.000,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	141.498,78	132.900,78	122.610,78	122.710,78
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.100,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
110	Altre spese correnti	238.100,00	164.200,00	164.100,00	164.100,00
	Totale	4.740.895,49	4.851.089,78	4.691.089,78	4.616.089,78

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.462.408,27, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro €. 26.573,52.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.370.840,22	1.329.199,00	1.349.039,00	1.349.039,00
Spese macroaggregato 103	17.803,24			
Irap macroaggregato 102	96.088,20	85.765,00	87.015,00	87.015,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: rimborso segreteria convenzionata	31.095,81	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese: incarichi consulenti		1.081,94	1.081,94	1.081,94
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.515.827,47	1.466.045,94	1.487.135,94	1.487.135,94
(-) Componenti escluse (B)	53.419,20	50.230,00	50.730,00	50.730,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.462.408,27	1.415.815,94	1.436.405,94	1.436.405,94

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.462.408,27.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro €. 26.573,72, nel bilancio di previsione si prevede una spesa di Euro 15.155. I contratti di



collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della legge 24/12/2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	9.016,16	88,00%	1.081,94	1.081,94	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.382,63	80,00%	876,53	876,53	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.148,00	50,00%	1.574,00	1.574,00	0,00	0,00
Formazione	3.391,10	50,00%	1.695,55	1.350,00	0,00	0,00
Totale	19.937,89		5.228,02	4.882,47	0,00	0,00

La Corte Costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'art. 27, co. 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/08, n. 133 non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della L. 24/12/2012, n. 243.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

(Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.



Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'all. 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.595.500,00	4.265,20	4.300,00	34,80	0,12%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	306.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.215.480,00	81.076,38	95.700,00	14.623,62	7,87%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	771.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.888.240,00	85.341,58	100.000,00	14.658,42	1,70%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.117.240,00	85.341,58	100.000,00	14.658,42	1,95%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	771.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	%
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.535.500,00	3.292,75	3.300,00	7,25	0,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	299.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.166.980,00	83.811,52	96.700,00	12.888,48	8,29%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	391.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.392.740,00	87.104,27	100.000,00	12.895,73	1,85%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.001.740,00	87.104,27	100.000,00	12.895,73	2,00%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	391.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.485.500,00	2.963,48	3.000,00	36,52	0,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	299.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.151.980,00	83.811,52	97.000,00	13.188,48	8,42%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	341.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.277.740,00	86.775,00	100.000,00	13.225,00	1,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.936.740,00	86.775,00	100.000,00	13.225,00	2,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	341.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 45.000,00 pari allo 0,93% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 45.000,00 pari allo 0,96% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 45.000,00 pari allo 0,97% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione. Si ritengono corretti, adeguati ed attendibili i dati visionati e verificati sulle tabelle excel fornitemi dall'Ente.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:



FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (Fondo rischi)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TOTALE	18.000,00	18.000,00	18.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4.2 al D. Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 Art. 1 Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente **NON** prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO
				Ultimo anno disponibile (2017)
AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD OVEST MI SPA in liquidazione	www.movibus.it	0,62	0,00	-215.197,00
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	www.servizipersona.i	7,20	0,00	143.041,00
CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI E.E.SCO srl in liquidazione	www.consorzionavigli.it	4,55	0,00	0
CAP HOLDING SPA	www.e2sco.it	1,11733	0,00	-322.412,00
PER LEGGERE. BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO - fondazione in partecipazione	www.capholding.it	0,192	0,00	22.454.273,00
FARMACIA COMUNALE di VITTUONE srl	www.fondazioneperleggere.it	1,616	0,00	14.549,00
	no sito	51	0,00	12.821,00



Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018. A tal riguardo, il Comune ha avviato il procedimento di dismissioni delle seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD OVEST MI SPA in liquidazione	0,62	in liquidazione			
E.E. SCO Srl in liquidazione	1,11733	in liquidazione			

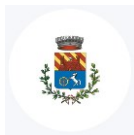
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 19/12/2018 con deliberazione C.C. n 46, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2019 sono le due sopra citate.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28/11/2017;



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	971.000,00	591.000,00	541.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	35.000,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	37.500,00	46.000,00	40.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	993.500,00 0,00	627.000,00 0,00	571.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	20.000,00	15.000,00	15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2019	2020	2021
Opere a scapito di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	3.823.000,00		
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	3.823.000,00	0,00	0,00

Limitazione acquisto immobili

NON è prevista alcuna spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art. 1, comma 138 L. n. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art. 14 bis D.L. 50/2017.



INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.017.267,27	3.706.460,88	3.464.138,39	3.411.138,39	3.352.138,39
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	310.806,39	242.322,49	253.000,00	259.000,00	275.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (spe)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.706.460,88	3.464.138,39	3.411.138,39	3.352.138,39	3.277.138,39
Nr. Abitanti al 31/12	9.152	9.216	9.216	9.216	9.216
Debito medio per abita	404,99	375,88	370,13	363,73	355,59

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	126.541,32	125.498,78	117.900,78	117.610,78	117.710,78
Quota capitale	310.806,39	242.322,49	253.000,00	259.000,00	275.000,00
Totale fine anno	437.347,71	367.821,27	370.900,78	376.610,78	392.710,78

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto (verifica del calcolo ricevuto dal Responsabile finanziario: D.ssa Balzarotti).

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	126.541,32	125.498,78	117.900,78	117.610,78	117.710,78
entrate correnti	4.265.945,47	5.021.577,00	5.142.240,00	5.001.740,00	4.936.740,00
% su entrate correnti	2,97%	2,50%	2,29%	2,35%	2,38%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali pertanto, non è stato costituito alcun accantonamento.



OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base di quanto segue:
 - Previsioni definitive 2018-2020;
 - Salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - Modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - Eventuali reimputazioni di entrata;
 - Bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - Valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - Riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - Oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - Oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - Effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - Effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - Vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - Rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - Quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti correlati;

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'Art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a



qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione ai fini della corretta attuazione delle previsioni, **RACCOMANDA**:

1. Una puntuale attenzione alla gestione delle entrate, sia in conto competenza, sia in conto residuo. In particolare, in merito alla gestione dell'Ufficio Tributi, oggi affidata ad un organico ridotto, ne suggerisce il potenziamento in tempi brevi, purché compatibilmente con le esigenze di bilancio;
2. In alternativa, propone di affiancare alla struttura esistente, un servizio esterno di supporto all'attività di riscossione;
3. Di assicurare la corretta copertura, nelle previsioni 2019-2021, ai debiti fuori bilancio, rilevati per complessivi Euro 13.471,08, come meglio descritti a pag. 6/30 del presente Verbale
4. di procedere quanto prima all'aggiornamento del Regolamento di Contabilità.

Quanto sopra, consentirà sicuramente di rispettare maggiormente gli impegni e le obbligazioni assunte nel bilancio di previsione, garantendo così, ulteriormente, la congruità e l'attendibilità delle previsioni stesse.

Infine, dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **risultano passività potenziali e/o probabili** per entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. In particolare, si segnala l'intervento per il rifacimento del tetto della Villa Venini, in stato di forte degrado, stimato in circa Euro 250.000. Pur essendoci, almeno sembra, delle fidejussioni rilasciate da privati, l'Ente stima la loro insussistenza e/o incapienza e tempi piuttosto lunghi per l'eventuale escussione delle stesse. Pertanto, vista la pericolosità e la necessità di un intervento probabilmente nell'immediato, **si raccomanda** di destinare quota parte dell'avanzo di amministrazione 2018 a garanzia della realizzazione dell'intervento stesso per la messa in sicurezza della Villa Venini.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

Pertanto, l'organo di revisione **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio 2019-2021 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D. Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

L'Organo di Revisione
Dott. Alessandro Delle Cese